

<b>Principali informazioni sull'insegnamento</b>	
Titolo insegnamento	Geografia del Turismo
Corso di studio	<i>CdL Triennale in Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale (L 12)</i>
Crediti formativi	6 (Cfu)
Denominazione inglese	Geography of tourism
Obbligo di frequenza	<i>Consigliata</i>
Lingua di erogazione	<i>Italiano</i>

<b>Docente responsabile</b>	Nome Cognome	Indirizzo Mail
	Rosalina Grumo	rosalina.grumo@uniba.it

<b>Dettaglio credi formativi</b>	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	<i>Geografia</i>	<i>M-GGR01</i>	6

<b>Modalità di erogazione</b>	
Periodo di erogazione	<i>Secondo semestre</i>
Anno di corso	<i>Secondo anno</i>
Modalità di erogazione	<i>Didattica frontale</i>

<b>Organizzazione della didattica</b>	
Ore totali	<i>150</i>
Ore di corso	<i>42</i>
Ore di studio individuale/lettorato	<i>108</i>

<b>Calendario</b>	
Inizio attività didattiche	
Fine attività didattiche	<i>25 febbraio 2019-25 maggio 2019</i>

<b>Syllabus</b>	
Prerequisiti <sup>1</sup>	

<sup>1</sup> I prerequisiti non possono spingersi a richiedere competenze che nel piano di studio non siano determinate con propedeuticità espressamente sancite. Si può però indicare alcune competenze auspicabili, benché non siano obbligatorie, per meglio poter sostenere l'esame, in modo che ciò valga anche come indicazione allo studente per un'autovalutazione delle sue proprie competenze, al fine, eventualmente, di decidere la frequenza di laboratori, corsi ecc. Si consiglia, quindi, di compilare questo campo con una formula tipo: "è auspicabile, benché non obbligatoria, la conoscenza ecc. ecc.", o consimili espressioni.

Triennali. Per i corsi di triennale non si può richiedere competenze che esorbitino da quelle possedute da uno studente diplomato da un liceo o istituto (italiano a livello di partenza, latino, storia, ecc.)

Magistrali. Ad eccezione delle propedeuticità sancite dal piano di studi, si possono richiedere competenze a livello più avanzato (ad esempio determinate da un certo bagaglio culturale acquisibile nelle triennali, ecc.). [Dalle indicazioni utilizzate dai docenti del corso di Lettere]

<p>Risultati di apprendimento attesi (declinare rispetto ai Descrittori di Dublino)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Conoscenza e capacità di comprensione</b> All'interno del CdL triennale in cui l'insegnamento di Geografia turismo è inserito si aiuta lo studente a conoscere e comprendere la disciplina come branca della Geografia nelle declinazioni in ambito culturale, sociale, economico, politico, dell'immagine, della comunicazione e dell'organizzazione degli spazi turistici, valutando la tradizione disciplinare in Italia e all'estero.</li>   <li>• <b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b> Nel Corso ci si pone l'obiettivo di fornire strumenti utili non solo per la conoscenza e comprensione della disciplina ma soprattutto per creare un collegamento con le altre discipline del CdL e costruire una piattaforma comune su cui elaborare progetti, studiare casi a livello regionale, italiano ed estero attraverso un metodo di applicazione rispetto a quanto viene studiato a livello teorico. Ciò rientra pienamente tra gli obiettivi che le discipline geografiche e in questo caso la Geografia del turismo si pongono per sviluppare capacità di elaborazione individuale e di gruppo.</li>   <li>• <b>Autonomia di giudizio</b> L'obiettivo è quello di fornire allo studente all'interno del CdL gli strumenti concettuali, metodologici e applicati per poter riconoscere, interpretare e rappresentare lo spazio turistico e di relazione in chiave critica.</li>   <li>• <b>Abilità comunicative</b> L'analisi e l'applicazione di alcuni specifici aspetti della Geografia del turismo confluiscono nella Tecnica Delphi come metodo di <i>brain storming</i> e comunicazione per consentire l'inserimento in ambiti di lavoro diversificati</li>   <li>• <b>Capacità di apprendere</b> La formazione nella specifica disciplina aiuta a far comprendere che il turismo è espressione e misura della capacità degli uomini di organizzare lo spazio per valorizzarlo, rispettando la natura e i suoi elementi essenziali. Il turismo dunque nella disciplina viene valutato come fattore di sviluppo per misurare il grado di maturità delle regioni turistiche. In tal senso si prevedono esercitazioni intermedie che consentono di valutare i diversi livelli di apprendimento.</li> </ul>
<p>Contenuti di insegnamento</p>	<p>Il programma svolto aiuta a costruire conoscenze sistematiche della disciplina presentando una rassegna di temi e la letteratura che se ne è occupata. Gli approcci seguiti sono diversi e ognuno ha suggerito temi e strumenti: dall'indirizzo economico al politico, dall'umano all'ambientale e al percettivo.</p>

<b>Programma</b>	
Testi di riferimento	
Bagnoli L., Manuale di geografia del turismo. Dal grand tour al piano strategico, Torino Utet, 2018 (Quarta edizione)	
Note ai testi di riferimento	
Metodi didattici	<i>Didattica frontale e Laboratori</i>
Metodi di valutazione	<i>Orale</i>
Criteri di valutazione	La parte teorica del programma di Geografia del turismo per <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> è supportata dalla scelta di alcuni temi particolarmente significativi proprio per l'apprendimento. Riguardo poi <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicata</i> essendo la Geografia una disciplina attiva che può contribuire alla conoscenza dei fenomeni e del territorio la classe è sollecitata a lavorare in team. Ciò aiuta a esercitare <i>Autonomia di giudizio</i> , livello di maturità e di capacità critica dello studente del CdI Triennale oltre che <i>Abilità comunicative</i> . La <i>Capacità di apprendere</i> è sollecitata da esercitazioni intermedie che consentono di valutare i diversi livelli di apprendimento. I risultati attesi nei diversi step sono generalmente positivi.
Altro	Gli orari di ricevimento sono pubblicati alla pagina della docente su sito del Dipartimento: <a href="http://uniba.it/docenti/grumo-rosalina">http://uniba.it/docenti/grumo-rosalina</a> . Gli orari possono subire variazioni. Gli studenti sono pregati di verificare alla pagina docente avvisi ed eventuali variazioni di orario.